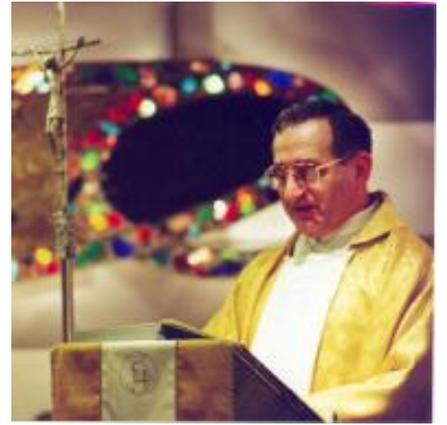


1 Ottobre 2017
5a DOMENICA
DOPO IL MARTIRIO
DI S. GIOVANNI B.
ANNO A
(Dt. 6, 4-12)
(Gal. 5, 1-14)
(Mt. 22, 34-40)



*Iniziamo la riflessione ancora nel nome della **Madonna Addolorata** e dei **tre Santi Martiri Stefano, Felice e Giuliana**, che **la nostra Parrocchia ha onorato domenica scorsa**, ultima domenica di settembre, e in nome della **Madonna del Rosario**, che onoreremo in questo mese di ottobre con la recita della **santa Corona**. Preghiamo perché **assistano e proteggano** tutti i membri della nostra Comunità e in particolare **le persone sofferenti** nel corpo e nello spirito.

***Le tre letture sacre di questa 5a domenica dopo il Martirio di San Giovanni Battista**, sono legate da un **filo logico**, che illustra un unico tema: il **tema della carità**, ossia **dell'amore di Dio e del prossimo**.

-**La prima Lettura** tratta dal libro del **Deuteronomio**, dice: *'Ascolta Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze...'*

-**San Paolo** nel brano di lettera ai Galati (seconda Lettura), considerando superata la pratica della circoncisione, recita: *'Tutta la Legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: 'Amerai il tuo prossimo come te stesso'*.

-Nel brano di **Vangelo di Matteo**, Gesù, rispondendo al Dottore della Legge che lo interrogava sul più grande Comandamento, disse: *'Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: 'Amerai il tuo prossimo come te stesso'*.

*E' **sempre difficile parlare della carità**, ma **soprattutto ai nostri tempi**, perché spesso la si identifica con la **solidarietà**, di cui è invece soltanto un aspetto. La **carità** viene invece dall'alto, **viene da Dio**; la carità consiste **nell'amore delle Tre Persone della SS. Trinità**, Padre, Figlio e Spirito Santo, che **Gesù ha manifestato sulla terra**, facendola diventare, **la carta di identità** dei credenti.

La virtù della carità **non è una virtù umana**, che rientra nelle nostre possibilità, ma è una **virtù divina** che ci è stata donata nel Battesimo, insieme alle **virtù teologali** della fede e della speranza. **La fede** è la possibilità di conoscere Dio, **la speranza** ci dà la certezza di possederlo un giorno, e **la carità è la capacità di amare Dio e il prossimo**.

La carità è la virtù cristiana più difficile da praticare, perché cozza contro l'**egoismo** che è profondamente radicato in noi e che solo la grazia di Dio può aiutarci a vincere. Per questo motivo, per praticare la carità bisogna **pregare molto lo Spirito Santo**, che è il diffusore della virtù della carità e dell'amore nel cuore degli uomini. **Senza la grazia di Dio non è possibile amare cristianamente**, perché non è possibile vincere l'egoismo, che è la radice di ogni nostro peccato.

Concretamente, che cosa dobbiamo fare per praticare la virtù della carità, ossia l'amore verso Dio e verso il prossimo?

-L'amore di Dio si esprime principalmente nella **preghiera** e nel **fare la Volontà di Dio**.

Al primo posto va collocata **la preghiera**, perché Gesù ha detto chiaramente: **'Senza di Me non potete fare nulla'**. Gesù non ha detto che possiamo fare *poco*, o *solo qualche cosa*, ma che **'non possiamo fare nulla'**.

Per poter dire però di amare Dio, bisogna poi predisporci a **fare sempre la Volontà di Dio**, ossia fare ciò che a Lui piace, accettando **il disegno che Lui ha su ciascuno di noi**. Amare Dio significa **accettare con fede e con amore tutte le prove, le croci** che il Signore permette per ciascuno di noi, di qualsiasi tipo esse siano: fisiche, spirituali, morali.

-Il Signore inoltre è **esigente** sul comandamento della **carità verso il prossimo**, al punto da parificarlo a quello dell'amore di Dio. Non possiamo dire di amare di Dio se non amiamo anche il prossimo, perché siamo tutti **figli del medesimo Padre e membri di un'unica Famiglia**.

Nello stesso tempo però il **Signore si mostra comprensivo** delle **difficoltà** che ci sono nel praticare la carità verso il prossimo, perché non sempre dipende da noi tenere i buoni rapporti con tutti, per cui **San Paolo** nella Lettera ai Romani dice: **'Se è possibile, per quanto dipende da voi, cercate di vivere in pace con tutti'**. Quando non è possibile raggiungere un'intesa perfetta, fraterna e amichevole con tutti, ci si dovrà accontentare di tenere un **comportamento corretto, rispettoso, umano, civile** verso di loro, e **pregare** per loro.

Conclusione.

A conclusione della riflessione **sulla virtù teologale della carità**, mi piace ricordare l'**omelia che il nuovo Arcivescovo di Milano, mons. Mario Enrico Delpini**, ha tenuto domenica scorsa, 24 settembre, in Duomo, durante il Pontificale per l'ingresso ufficiale nella Diocesi di Milano. Riportiamo brevemente soltanto lo schema, il filo logico dell'omelia (che è durata 25 minuti!) e che mi pare sia stata una magnifica sintesi della Parola di Dio della Messa di oggi.

L'Arcivescovo si è rivolto ai fedeli presenti fisicamente o virtualmente in Duomo, chiamandoli: **Fratelli e Sorelle!**, spiegando che **queste due parole non sono parole convenzionali, o confidenziali, ma reali**, perché **tutti** siamo **figli del medesimo Padre**, il quale **ci ama di un amore infinito**, non solo, ma Dio Padre, per mezzo del Suo Spirito, **ci aiuta ad amare tutti gli altri uomini**, che diventano **nostri fratelli** nella fede.

Tutti insieme allora, cristiani, ebrei, musulmani, credenti e non credenti, autorità pubbliche, **operiamo concordemente** per costruire un futuro migliore per la società e per la Chiesa, ricordando che **'tutta la terra è piena della Sua gloria'** (è il suo motto episcopale), ossia **il mondo è colmo di amore di Dio, da riversare su ogni uomo e donna**.

Non ci resta che **riflettere e pregare lo Spirito Santo e la Vergine Santa**, modello di esercizio della virtù della carità, di renderci degni e capaci di tanto impegno.

Cerca in **Internet** il **Sito di don Giovanni:**

don giovanni tremolada.it

alla voce **'NEWS':**

'la Piazza degli ulivi e della pace'

